



SPUNTI DI FUTURO 29 15 novembre 2018

fraternitadiluigi@padremonti.org • Bovisio Masciago

IN TE DOMINE SPERAVI Signore ho sperato in Te



Giornata Mondiale dei Poveri

PRANZO FRATERNITÀ

In occasione della Giornata Mondiale dei Poveri, in collaborazione con la Comunità Pastorale proponiamo di condividere il pranzo con gli ospiti di Casa Betania di Seveso (Fratel Ettore). Appuntamento presso l'Oratorio San Martino di Bovisio Masciago alle ore 12 di domenica 4 novembre. Il pranzo sarà preparato a cura del Comitato s. Martino e servito dai giovani. Per prenotazioni scrivere a: fraternitadiluigi@padremonti.org



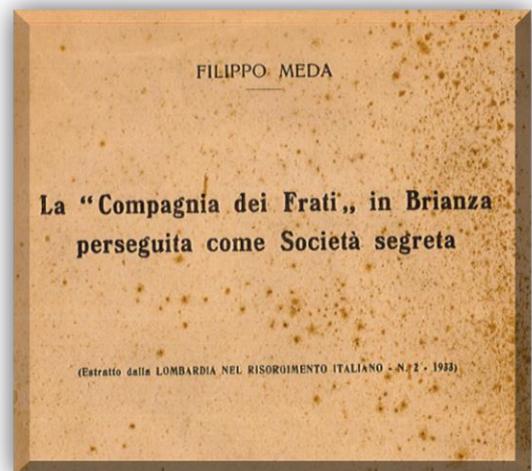
Particolare di un pannello della mostra

MOSTRA NARRATIVA

A 15 anni dalla Beatificazione di Padre Luigi Monti, Bovisio Masciago si interroga sul significato della vicenda giovanile del Beato. Si tiene nei giorni 10-18 novembre la prima esposizione di una Mostra che descrive fatti ancora poco conosciuti che si sono svolti in Brianza a metà Ottocento, in pieno Risorgimento. Da non perdere. Nella chiesetta antica di s. Martino.

GIOVANI E SOCIETÀ

Partire dalla *Compagnia dei Frati* di Bovisio per arrivare alla condizione giovanile oggi: questo sarà l'argomento di una serata di dialogo e approfondimento programmata per il 10 novembre alle ore 21 e che sarà effettuata negli spazi della Chiesetta antica di san Martino a Bovisio Masciago. Partecipano Davide Fant esperto di percorsi formativi e culture giovanili, Gilbert Musampa operatore tra ragazzi non accompagnati in Sicilia e Ruggero Valentini della locale Fraternità di Luigi. L'iniziativa è promossa dal Comitato Associazione San Martino e gestita da alcuni giovani. Aperta a tutti.



Il frontespizio di un importante saggio di Filippo Meda (1933) sui fatti accaduti in Brianza a metà Ottocento.



CORTEO STORICO

Dal 1945 si ripropone a Bovisio Masciago il Corteo storico con la rappresentazione di alcuni episodi della vita di San Martino di Tours. Si tratta di un evento riconosciuto dalla Regione Lombardia come patrimonio popolare. Con l'occasione verrà allestito un mercatino a cura dell'Associazione Dokita per sostenere la realizzazione di una scuola materna a Lagos (Nigeria), che da settembre è già operativa e deve essere completata degli ultimi dettagli (in particolare gli arredi scolastici). Saranno presentati manufatti in stile trentino-tirolese utili come addobbi natalizi.

Il gonfalone del Comune istituito nel 1928 con la fusione dei municipi di Bovisio e Masciago



DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
2° GIORNATA MONDIALE DEI POVERI
Questo povero grida e il Signore lo ascolta
18 novembre 2018
Nella diocesi ambrosiana si celebra il 4 novembre

*Comunità Pastorale Beato Luigi Monti, Bovisio Masciago – Oratorio San Martino
Pranzo comunitario con gli ospiti di Casa Betania di Seveso (Fratel Ettore)
in occasione della prima Giornata Mondiale dei Poveri del 2017.*

«Questo povero grida e il Signore lo ascolta» (Sal 34,7). Le parole del Salmista diventano anche le nostre nel momento in cui siamo chiamati a incontrare le diverse condizioni di sofferenza ed emarginazione in cui vivono tanti fratelli e sorelle che siamo abituati a designare con il termine generico di “poveri”. Ci viene detto che il Signore ascolta i poveri che gridano a Lui ed è buono con quelli che cercano rifugio in Lui con il cuore spezzato dalla tristezza, dalla solitudine e dall’esclusione. Ascolta quanti vengono calpestati nella loro dignità e, nonostante questo, hanno la forza di innalzare lo sguardo verso l’alto per ricevere luce e conforto. Ascolta coloro che vengono perseguitati in nome di una falsa giustizia, oppressi da politiche indegne di questo nome e intimoriti dalla violenza; eppure sanno di avere in Dio il loro Salvatore.

In forza di questa esperienza unica e, per molti versi, immeritata e impossibile da esprimere appieno, si sente comunque il desiderio di comunicarla ad altri, prima di tutto a quanti sono, come il Salmista, poveri, rifiutati ed emarginati. Nessuno, infatti, può sentirsi escluso dall’amore del Padre, specialmente in un mondo che eleva spesso la ricchezza a primo obiettivo e rende chiusi in sé stessi. Purtroppo si verifica spesso che le voci che si sentono sono quelle del rimprovero e dell’invito a tacere e a subire. Sono voci stonate, spesso determinate da una fobia per i poveri, considerati non solo come persone indigenti, ma anche come gente portatrice di insicurezza, instabilità, disorientamento dalle abitudini quotidiane e, pertanto, da respingere e tenere lontani. Si tende a creare distanza tra sé e loro e non ci si rende conto che in questo modo ci si rende distanti dal Signore Gesù, che non li respinge ma li chiama a sé e li consola.

Vorrei che anche quest’anno e in avvenire questa *Giornata* fosse celebrata all’insegna della gioia per la ritrovata capacità di stare insieme. Pregare insieme in comunità e condividere il pasto nel giorno della domenica. Invito i confratelli vescovi, i sacerdoti e in particolare i diaconi, a cui sono state imposte le mani per il servizio ai poveri (cfr At 6,1-7), insieme alle persone consacrate e ai tanti laici e laiche che nelle parrocchie, nelle associazioni e nei movimenti rendono tangibile la risposta della Chiesa al grido dei poveri, a vivere questa *Giornata Mondiale* come un momento privilegiato di nuova evangelizzazione. I poveri ci evangelizzano. Non lasciamo cadere nel vuoto questa opportunità di grazia. •